

XVI Congresso Nazionale AIP
Sezione di
Psicologia Sperimentale



Atti del convegno

Bologna, 2-3 Settembre 2010

(33) 12.20 - La valutazione dei rischi da stress in ambito lavorativo: L'inventario dei Rischi Psicosociali

Francesca Mereu¹, Massimiliano Pastore²

¹Centro Studi Psico@Work, ²Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università di Padova

Contatto: massimiliano.pastore@unipod.it

Keywords: stress da lavoro, modelli di equazioni strutturali, test.

Introduzione: La valutazione dei rischi da stress lavoro correlato è un obbligo di legge in capo al Datore di lavoro (D.Lgs.81/08, D.Lgs. 106/09), per l'adempimento del quale è opportuno affiancare all'analisi oggettiva del contesto lavorativo un'indagine sulla percezione dei Lavoratori. Il presente studio illustra le fasi di costruzione e validazione statistica dell'Inventario dei Rischi Psicosociali, uno strumento costruito per individuare alcuni fattori potenzialmente stressogeni e gli effetti che essi esercitano sul benessere percepito del Lavoratore.

Metodo: Il questionario, costituito inizialmente di 192 item è stato somministrato ad un campione di 1995 Lavoratori tra i 20 e i 70 anni, occupati in aziende private ed enti pubblici, suddivisi casualmente in due gruppi rispettivamente di 986 e 1005 soggetti. Il primo campione (calibration sample) è stato utilizzato per analizzare gli item e individuare il modello finale che è stato poi replicato sul secondo campione (validation sample) al fine di ottenere una cross-validation. Nel primo livello di analisi, utilizzando congiuntamente gli approcci di Item Response Theory ed Equazioni strutturali sono stati eliminati alcuni item e sono stati individuati gli aggregati che garantivano buoni indici di adattamento. Per ciascun aggregato è stato ottenuto un punteggio. Nel secondo livello di analisi, sono stati messi in relazione gli aggregati ottenuti al fine di valutare il modello relazionale ipotizzato.

Risultati: Il modello finale presenta dei buoni indici di adattamento, sia nel primo che nel secondo campione, inoltre, le stime dei parametri del modello risultano coerenti nei due campioni. Per il calibration abbiamo ottenuto CFI = 0,948, NNFI = 0,944, RMSEA = 0,070; per il validation CFI = 0,934, NNFI = 0,929, RMSEA = 0,075; il Cross-Validation-Index ottenuto è 6,492.

Conclusioni: Lo strumento si è rivelato utile per individuare e pesare le relazioni esistenti tra i fattori potenzialmente stressogeni ed il livello di benessere del Lavoratore.

Introduzione: La valutazione dei rischi da stress lavoro correlato è un obbligo di legge in capo al Datore di lavoro (D.Lgs.81/08, D.Lgs. 106/09), per l'adempimento del quale è opportuno affiancare